



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

IL RETTORE

Parma, 30 luglio 2020

Care Colleghe e cari Colleghi,

desidero anzitutto rinnovare a tutte e tutti Voi il mio ringraziamento per l'impegno che l'Università di Parma ha saputo approfondire negli ultimi mesi: abbiamo attraversato momenti particolarmente complessi, ma abbiamo saputo superare le difficoltà attraverso la dedizione e il senso di responsabilità che caratterizza tutte le componenti della nostra Comunità universitaria.

Ora ci attende l'inizio di un nuovo Anno Accademico: stiamo, tutti insieme, perfezionando il piano di lavoro per organizzare al meglio la ripartenza dell'attività didattica, **attraverso il rientro in sicurezza nelle aule, nei laboratori e negli spazi del nostro Ateneo, nel rispetto delle prescrizioni per il contenimento del contagio, in primis quelle finalizzate a scongiurare ogni possibilità di assembramento di persone.**

Consapevoli e sempre più fortemente convinti della nostra missione primaria di servizio agli Studenti, stiamo approfondendo il massimo sforzo per realizzare **la progressiva ripresa delle attività didattiche in presenza e nel rispetto degli standard di sicurezza, al fine di garantire la piena interazione tra le persone che compongono la nostra Comunità accademica;** al contempo, per tutto il perdurare dell'emergenza sanitaria dovranno essere realizzati i necessari supporti didattici digitali (compresa l'eventuale registrazione delle lezioni) per garantire la possibilità di seguire le attività a distanza per le persone in quarantena e per chi, per ragioni di precauzione e/o economiche, non potesse spostarsi dalla propria residenza.

Il piano di graduale rientro, come deliberato dagli Organi Accademici nel mese di maggio, è basato su una modalità "mista" di svolgimento delle attività didattiche (sia in presenza, sia *online*) **nel rispetto dei principi della massima precauzione e della pari opportunità.**

L'equilibrio tra didattica a distanza e in presenza dipende da molti fattori (alcuni dei quali ancora non ben definiti per cause esterne all'Università). A titolo meramente esemplificativo basti ricordare le specificità di ogni singolo ambito disciplinare, gli spazi e le attrezzature tecnologiche a disposizione (peraltro potenziati dall'Ateneo in modo significativo a seguito dell'emergenza), il numero di partecipanti coinvolti nelle lezioni, le misure di distanziamento sociale. Inoltre, nell'organizzazione della didattica per il primo periodo dell'Anno Accademico 2020/21, si è cercato di assicurare **un'adeguata accoglienza alle matricole,** prevedendo, ove possibile, un maggior peso della didattica in presenza per gli insegnamenti del primo anno dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale a ciclo unico, permettendo così ai nuovi Studenti di iniziare il loro percorso accademico al meglio, conoscendo i propri colleghi e ambientandosi nella loro nuova sede universitaria e, in alcuni casi, in una nuova città da esplorare potendo fin da subito contare sulla possibilità di costruire reti di relazioni, amicizie e di *scoprire* la nostra Università. Particolare attenzione è stata posta anche alle **attività pratiche laboratoriali,** essenziali per alcuni percorsi di studio.

Oltre alle linee generali sopra richiamate, **ogni Dipartimento si sta organizzando a seconda delle sue specificità e dei vincoli strutturali dei diversi plessi didattici.**

Mi preme ricordare alcune delle misure straordinarie già concluse o avviate in risposta alla emergenza:



UNIVERSITÀ DI PARMA

IL RETTORE

- tempestiva **digitalizzazione** della didattica e dei servizi agli Studenti per assicurare continuità ai percorsi formativi nella fase emergenziale;
- potenziamento delle **infrastrutture digitali** a sostegno della didattica a distanza;
- intervento economico a favore del **fondo affitti** del Comune di Parma, grazie anche al contributo significativo del Consiglio degli Studenti e delle Associazioni studentesche, per venire incontro alle difficoltà degli Studenti fuori sede;
- finalizzazione di accordi per il reperimento di **ulteriori spazi didattici** per lo svolgimento delle attività in presenza;
- misure straordinarie di **Diritto allo Studio** grazie anche alla sinergia con l'Azienda Regionale per il diritto allo studio (Er.Go), quali ad esempio il bando per disponibilità di SIM card e modem per studenti privi di connettività Internet, la **possibilità di presentare l'ISEE corrente** per aggiornare l'indicatore di reddito, la proroga della scadenza per la presentazione della documentazione relativa alle condizioni economiche e patrimoniali per gli studenti internazionali; il **bonus straordinario pari a 5 CFU ai fini del raggiungimento dei requisiti di merito per la conferma dell'alloggio**; la nuova procedura di **preregistrazione degli studenti internazionali** ai fini della immatricolazione per l'A.A. 2020/21;
- **compatibilmente con l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni**, avvio di una **campagna di test sierologici** con il coordinamento del Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro di Ateneo. Tale attività, su base volontaria e in forma gratuita, potrà essere richiesta dal Personale docente, dal Personale tecnico-amministrativo e dagli Studenti, che saranno per tempo informati con riferimento alle modalità e alle tempistiche di realizzazione.

Vi ringrazio nuovamente per il Vostro impegno e per la Vostra collaborazione, nella consapevolezza della straordinarietà della situazione che stiamo tutti sperimentando.

Con l'auspicio di poterci incontrare presto, porgo a Voi e alle Vostre famiglie un cordialissimo saluto.

Paolo Andrei